



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Interventi speciali

Determinazione numero 441 del 09/03/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU. INTERVENTI FINANZIABILI EX ART. 5 D.M. N. 343/2021, DGR N. 185 DEL 14/02/2022 - IIS CAVAZZI DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE. CUP G75F22000080006 - CIG 9996404D88. ACCOGLIMENTO RICHIESTA PROROGA E MODIFICA TEMPO CONTRATTUALE.

Con determinazione a contrarre n. 1391 dell'11/08/2023, la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori: "INTERVENTI FINANZIABILI EX ART. 5 D.M. N. 343/2021, DGR N. 185 DEL 14/02/2022 - IIS CAVAZZI DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3", assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 26354 del 18/07/2023, dell'importo complessivo di € 2.630.836,55, di cui € 1.169.688,72 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 58.498,75 per oneri della sicurezza non ribassabili comprensivi di manodopera, € 780.269,66 per costo della manodopera sui lavori ed € 622.379,42 per somme a disposizione.

Con la medesima determinazione si è approvato il verbale di validazione del progetto (prot. n. 26775 del 21/07/2023) ai sensi dell'art. 48 D.L. n. 77/2021 e si è stabilita, quale modalità di scelta del contraente, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120, con applicazione del criterio del minor prezzo con esclusione automatica.

L'intervento è finanziato con fondi PNRR "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU" all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant Harm" e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

L'importo complessivo di € 2.630.836,55 trova copertura finanziaria come segue:

- al capitolo 4807 "IIS Cavazzi di Pavullo n/F – Riqualificazione e messa in sicurezza 1° unità strutturale - DM 318/22 D.DIE 118/22-MIS 4 COMP. 1 INV. 3.3" per € 2.308.365,45 - in quanto quota di cui al finanziamento PNRR con D.M. dell'Istruzione e del merito 7/12/2022 n. 320 – Decreto direttoriale n. 85/2023 di assegnazione delle risorse;

- al capitolo 4830 “IIS Cavazzi di Pavullo n/F – Riqualficazione e messa in sicurezza 1° unità strutturale - -MIS 4 COMP. 1 INV. 3.3” per € 230.836,55 – in quanto quota di cui ai fondi FOI assegnazione con decreto RGS 175/2023 (risorse anticipate dall’Ente con fondi propri - in attesa che venisse confermata l’assegnazione della quota fondo FOI e che con successivi atti è stata stanziata ed impegnata sul suddetto capitolo 4807);

-al capitolo 3267 “Incarichi e spese tecniche per progettazioni di istituzioni scolastiche” € 40.000,00 con gli impegni di spesa indicati nella determinazione a contrarre n. 1391 del 11/08/2023 (quota MIUR) Decreto Direttoriale 68/2018 (l. 130/2018);

- al capitolo 3267 “Incarichi e spese tecniche per progettazioni di istituzioni scolastiche” per € 51.634,55 con gli impegni di spesa indicati nella determinazione a contrarre 1391 dell’11/08/2023 (entrate proprie a cofinanziamento della quota MIUR Decreto Direttoriale 68/2018).

Con determinazione n. 1549 del 14/09/2023 si è disposta l’aggiudicazione dell’appalto, avvenuta a favore dell’impresa EDILCOSTRUZIONI GROUP SRL con sede in Viale Duca Degli Abruzzi 40, 64046 Montorio al Vomano – C.F. e P.ta IVA 00228000675, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 11,00 %, corrispondente ad € 128.665,76 per un valore dell’offerta di € 1.041.022,96 oltre € 58.498,75 per oneri di sicurezza ed € 780.269,66 per costo della manodopera (importo contrattuale € 1.879.791,37) ed € per IVA 187.979,14 e, quindi, per l’importo complessivo di € 2.067.770,51.

Successivamente, con Atto del Presidente della Provincia n. 29 del 29/03/2024 è stata approvata la risoluzione contrattuale consensuale del contratto Rep.n.29225 del 11/12/2023 con l’impresa aggiudicataria EDILCOSTRUZIONI GROUP SRL.

Con determinazione n. 1070 del 26/06/2024 si è proceduto all’aggiudicazione dell’appalto a favore del secondo classificato dell’impresa CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 00916510365), con sede in Modena (MO), che ha indicato quale esecutrice l’impresa CO.VE.MA S.R.L. (C.F. 03428670362), con sede in Castelfranco Emilia (MO), che ha offerto di eseguire i lavori in oggetto al medesimo ribasso offerto dalla precedente ex aggiudicataria ovvero con il ribasso percentuale del 11,00 %, corrispondente ad € 128.665,76 per un valore dell’offerta di € 1.041.022,96 oltre € 58.498,75 per oneri di sicurezza ed € 780.269,66 per costo della manodopera (importo contrattuale € 1.879.791,37) ed € 187.979,14 per IVA e, quindi, per l’importo complessivo di € 2.067.770,51.

Con nota prot. n. 43582 del 16/12/2025, l’impresa CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOCIETA' COOPERATIVA, affidatario dei lavori, ha comunicato la volontà di affiancare l’impresa esecutrice già individuata in sede di gara (CO.VE.MA S.R.L.) con un’ulteriore impresa esecutrice, individuata nella consorziata B.M. S.r.l., con sede in Sestola (MO), Via per Vesale n.46, C.F./P.IVA 02782260364.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 2938 del 22/12/2025 si è quindi provveduto a prendere atto della nuova impresa esecutrice, accogliendo la suddetta richiesta in conformità al parere ANAC Funz. Cons. n. 47, prot. 110231 del 24/06/2024.

Si specifica inoltre che la ditta esecutrice non ha richiesto alcuna anticipazione dei lavori e che il contratto è stato repertoriato in data 24/10/2024 al n. 29295.

I lavori sono stati consegnati in data 08/08/2024 e sono effettivamente cominciati in pari data con termine al 31/12/2025 poi prorogati con verbale di sospensione e ripresa n.1 al 02/01/2026 e con verbale di sospensione e ripresa n.2 al 02/03/2026.

In corso d’opera, si sono presentate necessità di modifica del progetto originario, comportando l’esigenza di redigere una perizia di variante non sostanziale ai sensi dell’Art 120 comma 1 lettera c) e comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Tramite Determinazione Dirigenziale n. 81 del 19/01/2026 si è proceduto all’approvazione della suddetta modifica contrattuale senza variare l’importo contrattuale concedendo alla ditta esecutrice 10 giorni naturali e

consecutivi, quale tempo strettamente necessario per le nuove lavorazioni e repertoriato con n. 29403 del 06/03/2026.

Il termine ultimo contrattuale, viste le precedenti sospensioni e riprese che sono intervenute, veniva pertanto fissato al giorno 12 marzo 2026.

Lo scrivente Ente, in qualità di stazione appaltante, con nota prot. n. 7059 del 02/03/2026 ha ricevuto dall'Impresa affidataria dei lavori una richiesta di proroga di 18 giorni, motivata dai ritardi verificatisi nella fornitura degli infissi, trattandosi di elementi fuori standard e/o realizzati su specifica richiesta progettuale, la cui reperibilità sul mercato ha comportato criticità nella fase di approvvigionamento.

In riscontro alla suddetta comunicazione, il Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Perretti, con nota prot. n. 7287 del 03/03/2026, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga richiesta, illustrandone le motivazioni. In particolare, il Direttore dei Lavori ha accertato l'impossibilità di reinstallare le porte interne esistenti, precedentemente smontate per consentire l'esecuzione delle lavorazioni strutturali, in ragione del loro stato di vetustà e ammaloramento.

La necessità di procedere con una nuova fornitura di porte interne fuori standard deriva da esigenze di carattere tecnico, economico, di sicurezza e di tempistica, come di seguito sinteticamente riportato:

- adeguamento delle specchiature murarie, che avrebbe richiesto un aumento della lunghezza di circa 10 cm lungo il perimetro, con conseguenti criticità esecutive in termini di tenuta e ammorsamento e con ridotta affidabilità dei sistemi di fissaggio; tale soluzione avrebbe inoltre comportato un incremento dei tempi di esecuzione e costi aggiuntivi non trascurabili;

- adeguamento dei dislivelli imprevisti tra aule e corridoio: a seguito dell'apertura di nuovi vani murari per la reinstallazione delle porte esistenti è stato riscontrato un dislivello tra i diversi ambienti che avrebbe richiesto interventi sia sulla parte fissa sia sulla parte mobile degli infissi esistenti, con conseguente aumento dei tempi di lavorazione e dei costi;

- rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alle nuove forniture: si è ritenuto più opportuno procedere alla sostituzione delle porte esistenti con nuove porte conformi ai CAM, aventi geometria coerente con le specchiature murarie esistenti e caratterizzate da dimensioni non standard rispetto alle forniture ordinarie disponibili sul mercato.

La dilatazione temporale richiesta appare sostanzialmente riconducibile ai tempi di produzione e consegna delle porte fuori standard, incidendo sul completamento delle finiture interne.

Pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene di accogliere la richiesta di proroga dell'impresa e di assegnare ulteriori 17 giorni naturali e consecutivi, a fronte dei 18 giorni richiesti dall'Impresa, dando atto che il termine ultimo contrattuale viene fissato al giorno 30/03/2026.

Si dà atto che è stato acquisito dal Responsabile Anticorruzione Dott. Luca Gozzoli, assunto al prot. n. 7909 del 09/03/2026 il nullaosta previsto dal vigente regolamento anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Annalisa Vita, Direttore dell'Area Tecnica e Dirigente del Servizio Edilizia della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di concedere, per le motivazioni in premessa esposte, una proroga dei tempi contrattuali di 17 (diciassette) giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'articolo 121 comma 8 del D.Lgs. 36/23 e ss.mm.ii.;
- 2) di accogliere parzialmente la richiesta di proroga avanzata dall'appaltatore per i lavori in oggetto, per le motivazioni sopra esposte e di stabilire il nuovo termine di scadenza contrattuale, tenuto conto delle sospensioni dei lavori intervenute e della modifica contrattuale, al giorno 30/03/2026;
- 3) di notificare all'impresa all'Impresa CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 00916510365), con sede in Modena (MO), il presente provvedimento;
- 4) di dare atto che è stato acquisito con prot. n. 7909 del 09/03/2026 da parte del Responsabile Anticorruzione il nulla-osta previsto dal vigente regolamento anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto;
- 5) di dare atto che il codice identificativo gara CIG è il n. 9996404D88 e il codice CUP è il n. G75F22000080006;
- 6) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F.985/2021 (Rif. Arch. 625);
- 7) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Annalisa Vita, Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 8) di dare atto che il Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è l'ing. Antonio Perretti, come da determinazione n. 2361/2023;
- 9) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 10) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contratti e patrimonio dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti, Atti di esecuzione" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)